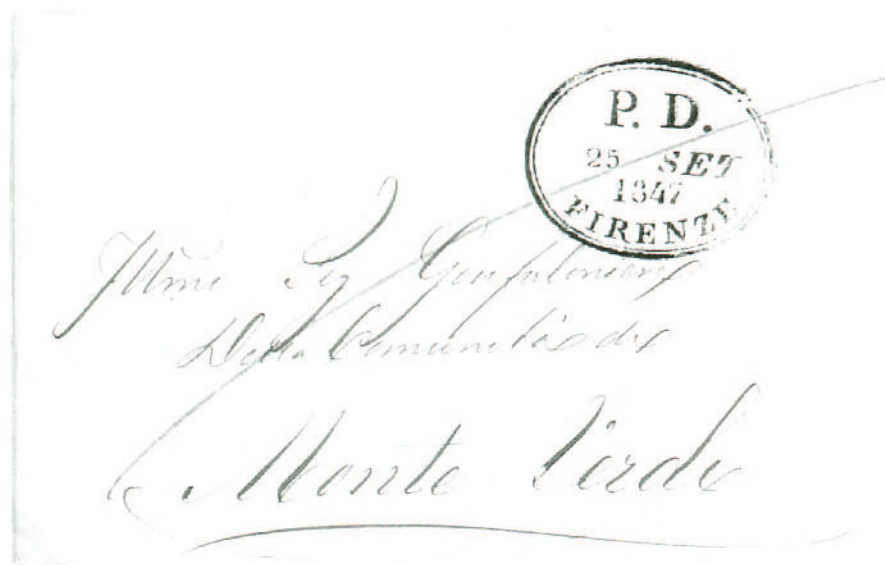


I timbri granducali “integrati”

di Edoardo P. Ohnmeiss – ASPoT

La Direzione postale di Firenze fu la prima ad impiegare questo genere di timbri, che integravano l'indicazione P.D. con il datario di partenza e il nome dell'ufficio postale della città. Con Firenze essi furono adottati soltanto dagli uffici postali di Livorno, Lucca e Siena.

Un primo prototipo fu presentato nel settembre del 1847 a Firenze, tuttavia venne presto abbandonato perché di dimensione eccessiva, tale da ricoprire gli indirizzi delle lettere più piccole. Il modello definitivo era circolare, con un diametro di 26 mm e con lettere maiuscole.



FIRENZE - 25 SETTEMBRE 1847

LETTERA INDIRIZZATA A MONTE VERDE, VIA CAMPIGLIA. ALL'ARRIVO IN QUESTA CITTÀ FU IMPRESSO AL VERSO IL DATARIO 26 SETT. 1847 E TRACCIATA LA DIAGONALE DI LETTERA FRANCA, ESSENDO POCO NOTA QUELLA BOLLATURA, INTRODOTTA SOLTANTO POCHÉ SETTIMANE PRIMA.